



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 01 novembre 2017

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 01 novembre 2017

FIN - Campania

01/11/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	MARISA POLI	
Spalla infiammata Nessun allarme: no solo alla Coppa		1
01/11/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 39		
COPPA 10.000 (si.g.) Assegnata a Londra, il 19 maggio 2018, la prossima...		3
01/11/2017 Il Mattino Pagina 19		
Estiarte, l' amarcord delle sfide con Silipo		5
01/11/2017 Il Mattino Pagina 21		
A Napoli festa per i mondiali Abbagnale incorona Vicino		6
01/11/2017 Il Mattino Pagina 26	Gianluca Agata	
PalaDennerlein, gloria dimenticata: è chiuso da luglio		7
01/11/2017 Il Mattino Pagina 26	Fulvio Scarlata	
Universiadi superpoteri al commissario		9
01/11/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 4	Monica Scozzafava	
Gli emiri sul Lungomare A Guardiola la suite di Sophia Loren da 4 mila...		11
01/11/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 19	d.m	
Mondiali Usa, premiati atleti campani		13
01/11/2017 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 5	OTTAVIO LUCARELLI	
Universiadi, ecco il piano Malagò		14
01/11/2017 Il Roma Pagina 22		
Vicino: «Che bello un equipaggio tutto napoletano»		16
01/11/2017 Il Roma Pagina 22		
Pallanuoto napoletana in lutto: si è spento Vittorio Marsili		17
01/11/2017 Il Roma Pagina 23	ALESSIO DI MAURO	
Open al New Margherita, ruggiscono Porzio e Fioravante		18

nuoto

Spalla infiammata Nessun allarme: no solo alla Coppa

Sabato sono cominciati i primi dolori, lunedì i controlli (ecografia e poi risonanza) hanno portato in luce una grossa infiammazione alla spalla sinistra, la stessa che lo aveva fatto soffrire nell'2012, e così Gabriele Detti ha deciso di fermarsi e di rinunciare alle ultime tre tappe di coppa del Mondo in Oriente (Pechino, Tokyo e Singapore) per curarsi al meglio. La decisione è arrivata presto, come spiega il suo tecnico Stefano Morini: «Rinunciamo alla trasferta di coppa del Mondo - spiega -.

Ora, se c'era un' Olimpiade vicina l'avremmo affrontata in un altro modo e con altri tempi. Ma c'è lo spazio per recuperare con calma e la scelta, condivisa con la Federazione, è stata quella di curarsi bene. Avrei preferito fargli fare la Coppa, l'obiettivo era di preparare cose più complicate per farlo abituare a situazioni stressanti che si presentano a Mondiali o Olimpiadi».

EUROPEI Nel mirino restano gli Europei in vasca corta del prossimo dicembre a Copenaghen (13-17 dicembre) e pure quella medaglia d'oro che ancora manca nella bacheca del livornese campione del mondo degli 800 sl (e bronzo dei 400 sl). «Per gli Europei c'è tutto il tempo - rassicura Morini -.

Da mercoledì prossimo Gabriele dovrebbe tornare ad allenarsi non dico a pieno carico, ma quasi. In queste settimane farà solo allenamenti di gambe e le terapie. Non vogliamo che ricapiti una situazione come quella del 2012 quando lo fece soffrire la stessa spalla. E' l'eredità di quell' incidente che gli capitò da bambino alla gamba destra (rimase incastrato in uno scoglio dopo il crollo di una passerella, porta ancora le cicatrici). Uno squilibrio che resta». **PROGRAMMI** Detti avrebbe dovuto partecipare alle ultime tre tappe di coppa del Mondo a Pechino (10-11 novembre), Tokio (14-15 novembre) e Singapore (18-19 novembre). Finora nella stagione di Coppa il 23enne livornese ha raccolto 8 podi: due vittorie nei 400 a Doha e Hong Kong e nei 1500 a Berlino, più tre secondi e due terzi posti. Spiega Lorenzo Marugo, medico degli azzurri: «Detti soffre del classico problema dei nuotatori, la sindrome da sovraccarico che fa infiammare la struttura del compartimento anteriore della spalla. Perderà qualcosa di allenamento, ma pensiamo che possa risolversi in tempi molto rapidi».

Aletica | Il quattro volte oro olimpico

FARAH Mo lascia gli Usa e il discusso Salazar «Ma non lo rinnego»

● A Londra sarà seguito dal vecchio coach, marito della Radcliffe: «Le accuse di doping non c'entrano»

Stefano Baldoni **COMPTON/REDA DA LONDRA**
Mia Farah torna a casa. Il grande campione della maratona, quattro volte oro olimpico (10000 e 50000 a Londra 2012 e Rio 2016, 10000 a Londra 2012 e Rio 2016), non si allenerà più in Gran Bretagna. La decisione è arrivata presto, come spiega il suo tecnico Stefano Morini: «Rinunciamo alla trasferta di coppa del Mondo - spiega -.



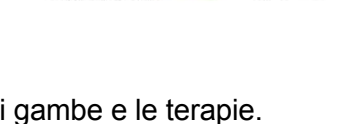
La Farah, quattro volte oro olimpico, si allenerà in patria. A fianco: il marito, il coach Salazar

DETTI Spalla infiammata Nessun allarme: no solo alla Coppa

Stefano Baldoni **COMPTON/REDA DA LONDRA**
Mia Farah torna a casa. Il grande campione della maratona, quattro volte oro olimpico (10000 e 50000 a Londra 2012 e Rio 2016, 10000 a Londra 2012 e Rio 2016), non si allenerà più in Gran Bretagna. La decisione è arrivata presto, come spiega il suo tecnico Stefano Morini: «Rinunciamo alla trasferta di coppa del Mondo - spiega -.

WOODS Tiger è guarito Torna in campo all'Hero Challenge

Stefano Baldoni **COMPTON/REDA DA LONDRA**
Mia Farah torna a casa. Il grande campione della maratona, quattro volte oro olimpico (10000 e 50000 a Londra 2012 e Rio 2016, 10000 a Londra 2012 e Rio 2016), non si allenerà più in Gran Bretagna. La decisione è arrivata presto, come spiega il suo tecnico Stefano Morini: «Rinunciamo alla trasferta di coppa del Mondo - spiega -.



Gabriele Detti, 23 anni, è il campione italiano degli 800 sl



Tiger Woods, 41 anni, ha conquistato il titolo di campione del mondo nel 2000

MARISA POLI

COPPA 10.000 (si.g.) Assegnata a Londra, il 19 maggio 2018, la prossima Coppa Europa dei 10.000.

COPPA 10.000 (si.g.) Assegnata a Londra, il 19 maggio 2018, la prossima Coppa Europa dei 10.000. Si terrà alla Parliament Hill Track nell'ambito della popolare «Notte dei personali sui 10.000».

BERTONE (w.b.) Catherine Bertone (selezionata per gli Europei) torna in gara oggi dopo la maratona di Berlino a Cavour (To) nella Apple Run (km 10). Al via anche Fatma Maraoui e tra gli uomini Xavier Chevrier.

CIAO HOLICK (m.l.) Le strade del Val Pusteria (Alps) e dell'allenatore Mark Holick (alla guida della squadra di Brunico dal 2016) si dividono (scarsi risultati).

Squadra temporaneamente affidata a Machacka e Pohl.

Intanto l'Asiago ieri si è imposto ieri in trasferta 4-1 (Casetti, Nigro, Bardaro, Miglioranzi) sul Feldkirch (Aut) nell'antico del 15° turno.

BOLZANO OK Nel posticipo del 16° turno di Ebel Bolzano ha battuto 4-2 (0-1, 3-1, 1-0) il Linz (Aut). Reti del Bolzano di Oleksuk (2), Angelidis, DeSousa. Classifica: Vienna* 37; Linz 30; Klagenfurt 27; Innsbruck 25; Salisburgo, Medvescak Zagabria* 24; Graz, Znojmo** 23; Villach 20; Bolzano 19; Dornbirn* 18; Fehervar 15.

(* una gara in meno; ** una gara in più).

(e.lan.) Handicap per 3 anni e oltre sulla distanza dei 2100 metri (inizio ore 14.35). Tra gli undici alla via scegliamo Deister (7), Ciccian (8), Alsham (2), Barbarous (3), Vietri (6) e Samasavar (10).

SI CORRE ANCHE Trotto: Milano (12), Roma (13.10), Firenze (13.50) e Padova (15.30). Galoppo Grosseto (13.40).

IERI 7-3-1-9-5 A Taranto (m 1600): 1 Ugolino Erre (Giu. Caramia) 1.15.3; 2 Uro Jet; 3 Ute del Ronco; 4 University Fox; 5 Usador Ferm; Tot.: 7,42; 1,57, 1,07, 1,59 (31,38). Quinté: n.v.; quarté: 342,11; tris: 46,80.

AZZURRI A GENOVA (al.f.) Si allunga la lista degli azzurri che gareggeranno al Nico Sapio di Genova (10-11/11) valido come qualificazione agli Europei in corta di Copenhagen. Oltre a Federica Pellegrini, ci saranno Dotto, Magnini, Martinenghi, Pizzini, Rivolta, Sabbioni, Scozzoli, Turrini, Bianchi, Carraro, Castiglioni, Pezzato, Pirozzi, Quadarella e Zofkova.

CINESE DOPATA (al.f.) Liu Zixuan, argento mondiale nella 4x200 sl a Budapest, è stata trovata positiva al diuretico idroclorotiazide ai Giochi cinesi di settembre ed è stata sospesa.

TUTTENOTIZIE

TRIATHLON: WORLD SERIES (al.f.) Sono 8 le gare di World Series del 2018. Le tappe: 2-3/3 Abu Dhabi (Emi), 21-22/4 Bermuda, 12-13/5 Yokohama (Giap), 9-10/6 Leeds (GB), 14-15/7 Amburgo (Ger), 27-28/7 Edmonton (Can), 29-30/8 Montreal (Can), 12-16/9 Gold Coast (Aus).

TENNIS

Parigi, Lorenzi già fuori
Oggi Nadal per il numero 1

Paolo Lorenzi, 35 anni, numero 41 del ranking mondiale 101000. Non ha mai vinto un titolo. In semifinale di Wimbledon è stato sconfitto da Novak Djokovic. In semifinale di Wimbledon è stato sconfitto da Novak Djokovic. In semifinale di Wimbledon è stato sconfitto da Novak Djokovic.

ALLA MAURA È TROTTO DOC
con Mangelli e Nazioni

Fra i 3 anni Vivid cerca la rivincita del Derby, fra gli anziani Timone Ek contro tutti.

RUGBY

Mondiale 2023: World Rugby per il Sudafica

Il Board di World Rugby ha annunciato di assegnare il Sudafica come paese ospitante per il Mondiale 2023. L'annuncio è stato fatto durante la conferenza stampa di Johannesburg.

PARALIMPIADI

Vic: «Mondiali a Fiumicino? Faremo faville»

Il presidente della Federazione Italiana di Parapendio, Vincenzo Vic, ha dichiarato che la federazione è interessata a ospitare i Mondiali di Parapendio a Fiumicino.

ATLETICA

Van Niekerk, ginocchio k.o. Fuori 6-9 mesi

La campionessa mondiale di 1000 metri, Caster Semenya, ha annunciato che si ritirerà dalle competizioni per sei mesi a causa di un infortunio al ginocchio.

ATLETICA

ADRIANI A GENOVA (al.f.)

Si allunga la lista degli azzurri che gareggeranno al Nico Sapio di Genova.

INDONESIA

INDONESIA

Il Board di World Rugby ha annunciato di assegnare il Sudafica come paese ospitante per il Mondiale 2023.

INDONESIA

Il Board di World Rugby ha annunciato di assegnare il Sudafica come paese ospitante per il Mondiale 2023.

INDONESIA

Il Board di World Rugby ha annunciato di assegnare il Sudafica come paese ospitante per il Mondiale 2023.

IN A-1 (an.gal.) Oggi la 5a di A-1.

Girone A: 18.30 Trieste-Molteno; 19 Pressano-Bolzano, Appiano-Merano, Malo-Bressanone; 20.30 Cassano Magnago-Mezzocorona. Gir. B: 18 Cingoli-Tavarnelle; 18.30 Teramo-Cologne; 19 Romagna-Carpi; 20.30 Bologna-Modena. Gir. C: 17 Gaeta-Siracusa; 18 Benevento-Fasano; 19 Fondi-Valentino Ferrara; 19.30 Conversano-Noci.

CAMPAGNA Fabrizio Micari, candidato del centrosinistra alle elezioni regionali siciliane, ha designato Sandro Campagna come assessore allo sport: «Un invito che ho raccolto con piacere, se posso essere utile alla mia terra» dice il c.t. del Settebello.

LUTTO A Napoli è morto Vittorio Marsili: vittima di un malore, aveva 68 anni. Fratello di Mino e Sante, fu asso di Rari Nantes e Posillipo.

HALL OF FAME (i.m.) World Rugby annuncia le 5 nuove introduzioni annuali nella Hall of fame con sede nella città di Rugby: Felipe Contepomi (Arg), Al Charron (Can), Rob Andrew (Ing), Fabien Pelous (Fra) e per il femminile Phaidra Knight (Usa).

FAVARO BARBARIAN (i.m.) Il flanker delle Fiamme Oro Simone Favaro sarà il 35° azzurro ne Barbarians: è stato convocato con gli All Blacks (4 novembre a Twickenham) e Tonga (il 10 a Limerick).

SCHLIERENZAUER STOP Gregor Schlierenzauer, 27enne stelle austriaca del salto col record di 5: vittorie in Coppa, salterà l' inizio della stagione per una lesione al collaterale mediale del ginocchio destro patita in allenamento a Ramsau (Aut). Non si dovrà operare.

«Non ci sono speranze, non gareggerò mai più in Coppa del Mondo. La mia carriera è stata lunga ed è arrivata alla fine». Bode Miller ha annunciato così, alla trasmissione «In Depth with Graham Bensinger», la chiusura dell' attività agonistica. Lo statunitense di Franconia non gareggia dal superG iridato di Beaver Creek 2015, quando si procurò una lesione al tendine del flessore del polpaccio destro.

Miller chiude con 33 vittorie in Coppa - in tutte le specialità -, e 85 podi complessivi, due coppe del mondo generali e altre 4 di specialità; un oro, tre argenti e due bronzi olimpici; quattro ori e un argento iridati. A PyeongChang sarà commentatore tv per la Nbc.

CIAO GIANCARLO Ieri si è spento nella sua città di Atri (Te) il professor Giancarlo Antonelli, 78 anni per 37 corrispondente del nostro giornale. Lascia la moglie Vittoria e i figli Giovanni e Lanfranco. I funerali oggi alle 15 alla chiesa San Domenico di Atri.

MINITRANSAT (e.m.) Alle 13 ora di Las Palmas, Canarie, parte la seconda tappa della Mini Transat, transatlantica in solitario su Mini 6.50. Traguardo a Le Marin, Martinica. Il percorso è di 2.700 miglia. Al via 79 navigatori con gli italiani Beccaria (Alla Grande Ambeco), Grassi (Penelope), Fornaro (Sideral) e Pendibene (Pegaso-Marina Militare).

L' ex pallanuotista-manager

Estiarte, l' amarcord delle sfide con Silipo

Manuel Estiarte, il fuoriclasse della pallanuoto mondiale, oro con la Spagna alle Olimpiadi di Atlanta, due Coppe dei campioni e 4 campionati italiani vinti con il Pescara tra gli anni 80 e 90, torna a Napoli dove nel 1987, battendo il Posillipo, ha vinto il primo scudetto. Ieri il saluto e l' abbraccio a Carlo Silipo. Estiarte, campione di tutto, dopo aver chiuso con la pallanuoto è da anni una delle persone più vicine a Pep: portavoce, motivatore, braccio destro, manager. Ieri anche lui era, ovviamente, all' hotel Vesuvio. Insieme hanno condiviso i successi col Barça, di cui Estiarte era capo delle pubbliche relazioni. Poi assieme anche al Bayern e infine adesso inseparabili nel Manchester City.



GUARDIOLA

«Questo Napoli mi emoziona ma nel calcio non c'è paura»

Manchester City - Il confronto - Napoli

252 milioni	35 milioni
8	3
279 milioni	65 milioni
106,5 milioni	55,5 milioni
10,5	17
11	14
4	2
15	16
45	41
8	12

Il Napoli è l'unico club italiano a essere stato acquistato da un manager che ha vinto la Champions League. Guardiola ha acquistato il club nel 2013, dopo aver vinto con il Barcellona.

Il Napoli è un club che ha una storia di successi. Ha vinto la Coppa dei Campioni nel 1986 e la Coppa UEFA nel 1999. Ha anche vinto la Coppa Italia nel 1987 e nel 1990.

Il Napoli è un club che ha una grande tradizione. Ha vinto la Coppa dei Campioni nel 1986 e la Coppa UEFA nel 1999. Ha anche vinto la Coppa Italia nel 1987 e nel 1990.

Canottaggio Oro nel 2 senza

A Napoli festa per i mondiali Abbagnale incorona Vicino

Festa per i canottieri napoletani medagliati ai Mondiali di Sarasota. Nei saloni di «Rosolino» l'evento ideato da Giovanni Del Forno e organizzato dal Panathlon Napoli, presieduto da Francesco Schillirò, ha voluto celebrare i successi con il presidente della Federcanottaggio Giuseppe Abbagnale e quello regionale Lino Giugno. Sul palco Vicino, oro nel 2 senza, gli argenti Castaldo, Di Costanzo e Abagnale nel 4 senza, oltre ad Scalzone e Di Mare del due senza pesi leggeri e le medaglie di bronzo Parlato, Paonessa, Liuzzi e D' Aniello, membri dell' 8 con. Emozionante l'abbraccio tra Abbagnale e Vicino a suggellare un passaggio di testimone. pallanuoto È scomparso Vittorio Marsili Lutto nella pallanuoto. A 68 anni è morto Vittorio Marsili, che con i fratelli Mino e Sante diede vita a una delle famiglie vincenti dello sport napoletano.

Cresciuto nella Rari Nantes, avrebbe poi giocato nel Posillipo che sotto la guida del fratello Mino conquistò la promozione in serie A all'inizio degli anni 80. I funerali oggi alle 11.30 presso la cappella dell'ospedale Cardarelli.

Mondiali 1 novembre 2017
Il Mattino

Sport 21

L'attesa: Ai San Paolo attesi circa 45mila spettatori: quasi 900 agenti presideranno l'ordine pubblico in città per tutta la giornata

Mille inglesi, timori per la vendetta degli ultrà

Rischio incidenti per la rissa scoppiata in un pub a Manchester

Pino Tommaso
San Paolo indolente e tranquillo, l'atmosfera di Campania sparisce con la Queen's di Manchester il 14 novembre. Il rischio è di un incidente, secondo il sindaco di Manchester, che ha detto di aver parlato con il presidente della Fifa, Joseph Blatter, per chiedere che il calcio non venga giocato in una città che ha subito un attentato. Il rischio è di un incidente, secondo il sindaco di Manchester, che ha detto di aver parlato con il presidente della Fifa, Joseph Blatter, per chiedere che il calcio non venga giocato in una città che ha subito un attentato.



A Frattamaggiore Primavera Beoni debutta nella «Youth League»

Questo appuntamento stagionale di Youth League per il Napoli, organizzato da Massimo Beoni, è stato il debutto di Beoni nella «Youth League».

L'attesa
L'attesa è stata lunga per i tifosi napoletani che hanno aspettato per tutta la giornata di vedere il loro club in campo.



Le altre italiane | Bianconeri soffrono sul campo dello Sporting Lisbona: il Pipita firma il pari

La Roma affonda il Chelsea, Higuain salva la Juve

Angelo Rossi
Roma, Fiorentina, Fiorentina. Il campionato di calcio italiano è stato segnato da una serie di risultati che hanno sorpreso i tifosi.

Canottaggio Oro nel 2 senza A Napoli festa per i mondiali Abbagnale incorona Vicino

L'attesa
L'attesa è stata lunga per i tifosi napoletani che hanno aspettato per tutta la giornata di vedere il loro club in campo.

Gli impianti, il degrado

PalaDennerlein, gloria dimenticata: è chiuso da luglio

I numeri Una vasca di 25 metri con otto corsie e 600 spettatori e la palestra con 2mila posti negli spalti

Una cattedrale nel cuore di Barra, Napoli Est. Una piscina da 25 metri con otto corsie, seicento spettatori ed una piattaforma per i tuffi da cinque metri con una seconda vasca 12x12 gestita dallo Sporting Club Nuoto dal 1997.

Un campo polifunzionale di basket-volley in una palestra con duemila posti dove si è compiuto un autentico miracolo grazie al Centro Ester.

Nell'estate del '98 arrivò a Barra il trio azzurro: Maurizia Cacciatori, Sabrina Bertini e Manuela Leggeri. Il fiore all'occhiello della stagione fu l'organizzazione della Final Four di coppa Cev. Coppa che la compagine di Barra si aggiudicò, in diretta Rai e davanti a 1.500 spettatori entusiasti. Ancora oggi la pallavolo napoletana attinge a piene mani da quelle emozioni.

Il PalaDennerlein oggi è chiuso in attesa di sapere quello che succede.

Un migliaio di ragazzi che hanno dovuto rinunciare allo sport in un'area critica di Napoli: il triangolo San Giovanni-Barra-Ponticelli. Lucchetti serrati a luglio, al termine della stagione sportiva che difficilmente riapriranno a breve. Impianto riconsegnato dalle due società al Comune per le opere di messa in sicurezza come da richiesta dei Vigili del Fuoco con il rischio di vandalizzazioni. Il PalaDennerlein si divide in due aree: il palazzetto e la piscina. Entrambe stanno messe male.

Non a caso, dopo Piscina Scandone (5,3 milioni), San Paolo (3,8), e PalaVesuvio (3,4) è l'impianto che riceverà la maggior parte dei 21 milioni destinati dalla Regione al restyling delle opere sportive napoletane. Si tratta di 2.101.355,92 euro che serviranno per lavori strutturali. Per il palazzetto necessario intervenire sulla copertura oltre che su alcune situazioni interne.

Per la piscina servono lavori che non sono mai stati fatti in trent'anni di attività oltre ad un impianto di riscaldamento vista l'altezza della struttura (18 metri). Dal punto di vista dell'iter burocratico, l'idea è far seguire alla struttura di Barra lo stesso iter del PalaVesuvio. Accelerare i lavori e riconsegnarla alle

26 Napoli Primo piano

L'evento, le scelte Universiadi superpoteri al commissario

Bisogna presentare un piano in 30 giorni Appalti, termini burocratici dimezzati

Fabrizio Scariata
Un commissario con superpoteri che non ha paura di intervenire per la Universalità, lo sviluppo ed una candidatura internazionale. Il commissario degli investimenti è stato scelto da una commissione di esperti che ha individuato nel professor Scariata il candidato ideale per la gestione dell'evento sportivo. Scariata è un uomo di azione, un uomo di campo, un uomo di idee. Ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche, ha gestito progetti di grande portata. È un uomo di fiducia, un uomo di esperienza. Ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche, ha gestito progetti di grande portata. È un uomo di fiducia, un uomo di esperienza. Ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche, ha gestito progetti di grande portata. È un uomo di fiducia, un uomo di esperienza.



L'Anac... Scariata è un uomo di azione, un uomo di campo, un uomo di idee.

La commissione ha individuato nel professor Scariata il candidato ideale per la gestione dell'evento sportivo. Scariata è un uomo di azione, un uomo di campo, un uomo di idee. Ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche, ha gestito progetti di grande portata. È un uomo di fiducia, un uomo di esperienza. Ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche, ha gestito progetti di grande portata. È un uomo di fiducia, un uomo di esperienza.



L'Anac... Scariata è un uomo di azione, un uomo di campo, un uomo di idee.

La commissione ha individuato nel professor Scariata il candidato ideale per la gestione dell'evento sportivo. Scariata è un uomo di azione, un uomo di campo, un uomo di idee. Ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche, ha gestito progetti di grande portata. È un uomo di fiducia, un uomo di esperienza. Ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche, ha gestito progetti di grande portata. È un uomo di fiducia, un uomo di esperienza.

26 Napoli Primo piano

Il percorso Sette giorni di passione sull'evento

Una settimana fa, con il termine del corso dei lavori... Sette giorni di passione sull'evento.

Una settimana fa, con il termine del corso dei lavori... Sette giorni di passione sull'evento. La commissione ha individuato nel professor Scariata il candidato ideale per la gestione dell'evento sportivo. Scariata è un uomo di azione, un uomo di campo, un uomo di idee. Ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche, ha gestito progetti di grande portata. È un uomo di fiducia, un uomo di esperienza. Ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche, ha gestito progetti di grande portata. È un uomo di fiducia, un uomo di esperienza.



Gli impianti, il degrado PalaDennerlein, gloria dimenticata: è chiuso da luglio

A Barra servono lavori strutturali a cominciare dalla copertura e dagli interventi sulla piscina. Gli interventi sono stati individuati da una commissione di esperti che ha individuato nel professor Scariata il candidato ideale per la gestione dell'evento sportivo. Scariata è un uomo di azione, un uomo di campo, un uomo di idee. Ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche, ha gestito progetti di grande portata. È un uomo di fiducia, un uomo di esperienza. Ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche, ha gestito progetti di grande portata. È un uomo di fiducia, un uomo di esperienza.

IL MATTINO NAZIONALE - 26 NOVEMBRE 2017 - 26

Federazioni che agiscono da garanti per le società Centro Ester e Sporting nuoto. Poi a fine Universiadi il bando di concessione che privilegia chi sul territorio ha davvero operato.

Il problema per la piscina, oltre l'importanza dei lavori che rende pessimisti su una apertura immediata, sono i crediti (circa 500mila euro) che il Comune vanta nei confronti della Federnuoto per tutte le piscine della legge 219. Il che svantaggia lo Sporting che vede la sua situazione agganciata anche a quelle di altre piscine che magari stanno funzionando regolarmente anche in presenza di morosità.

«Siamo disponibili a qualsiasi ragionamento spiega l'assessore allo sport del Comune di Napoli **Ciro Borriello** - nei prossimi giorni incontreremo i vertici nazionali e regionali della federazione per decidere la strada da seguire. L'importante è cominciare i lavori e dare prima possibile la struttura al territorio». Difficile, quindi, una apertura prima dell'inizio dei lavori delle Universiadi che potrebbero essere ipotizzati in primavera. Proprio per questo è cominciata una pressione affinché il palaDennerlein abbia una corsia preferenziale nell'avvio dei lavori rispetto a tutte le altre strutture dei Giochi. Nella palestra del palaDennerlein si svolgerà il torneo di Taekwondo dove Napoli vanta una grande tradizione. **Mauro Sarmiento** e **Leonardo Basile** su tutti. Intanto, qualcosa si muove al palaVesuvio dove giovedì è previsto un sopralluogo dei progettisti esecutivi a tutte le palestre. Si tratta dell'anticamera tecnica per la presentazione dei bandi.

Gianluca Agata

regionali». Una volta approvato il piano, i termini per ogni procedura sono dimezzati e il commissario diventa il «soggetto competente» alla realizzazione del piano e «sostituisce ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso necessari alla realizzazione dell' intervento».

Il commissario esercita anche poteri sostitutivi per risolvere eventuali eventi «ostativi alla tempestiva realizzazione degli interventi previsti» che sono dichiarati «di pubblica utilità e di urgenza e qualificati come di preminente interesse nazionale». Il commissario, infine, funge da stazione appaltante per le procedure di gara. Un passaggio, questo ultimo, che esclude ogni intervento dell' Aru, l' agenzia regionale, che avrà quindi solo compiti operativi.

La norma è ricalca un poco quella per le Olimpiadi invernali di Cortina del 2021. Per la nota località alpina, però, sono necessari interventi strutturali che riguarderanno anche la viabilità. Per Napoli 2019, invece, bisogna «solo» rifare gli impianti e pensare all' ospitalità, che comprende sicurezza, trasporti e alloggiamenti. Temi complessi per una città come Napoli ma non insormontabili anche se il tempo a disposizione è poco, visto che il Cusi, il centro universitario sportivo italiano, ha strappato le Universiadi dopo la rinuncia del Brasile, impegnandosi a realizzare la manifestazione in un anno e mezzo e non nei consueti cinque anni. Per bruciare i tempi si era pensato di inserire la nomina del commissario per Napoli 2019 nel decreto fiscale, ma non è tecnicamente possibile. Per questo la norma sarà inserita nella legge Finanziaria, da approvare entro fine anno, con uno slittamento dei tempi di almeno due mesi.

Fulvio Scarlata

Al Vesuvio

Gli emiri sul Lungomare A Guardiola la suite di Sophia Loren da 4 mila euro a notte

NAPOLI I ricchi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all' albergo che si affaccia sul Borgo Marinaro e dal quale Castel dell' Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell' universo calcistico europeo.

Il soggiorno degli emiri del City a Napoli dura tre giorni.

Non solo la partita di stasera, ma la cena del post gara al Caruso e l' allenamento di domani mattina al San Paolo prima di ripartire alle 19 per Manchester. Centosei le camere prenotate, i giocatori sistemati nelle stanze che non affacciano sul lungomare, l' organizzazione ha voluto evitare disturbi e frastuoni notturni, ma a Pep Guardiola è stata riservata la suite «Imperiale» del grande albergo Vesuvio.

Un appartamento grande quasi quanto un campo di calcio, con tre balconi sul mare e una vista mozzafiato. È la suite che è stata sempre riservata a Sophia Loren e mai in passato ad un allenatore di calcio. Un angolo di paradiso dal costo di quattromila euro a notte.

Pep, primissima volta a Napoli, così come ha dichiarato in conferenza stampa, emozione e stupore per la «grande bellezza» della location scelta dal club.

Due piani in tutto riservati ai tesserati del City, settantacinque compresi anche i giocatori under 19 che disputano la Youth League. La delegazione di emiri, un gruppo di venti persone, è ospitata nelle altre suite dell' albergo. Non è prevista la presenza del proprietario del club, lo sceicco Mansur Bin Zayd Al Nahyan, membro della famiglia reale di Abu Dhabi, ministro degli affari presidenziali degli Emirati Arabi Uniti e vice primo ministro dal 2004. Non è escluso però che possa raggiungere la squadra oggi stesso per la colazione Uefa che il patron del Napoli Aurelio De Laurentiis ha organizzato in una location altrettanto suggestiva come Villa Rocca Matilde a Posillipo. Il presidente Mansur Bin Zayd ha un patrimonio stimato in 32 miliardi di dollari e ha costruito una squadra di «marziani», oggi definita in Inghilterra la più forte di sempre.

Primo piano | L'evento sportivo

Contro il City senza paura: non sono invincibili

Cinquantamila stasera al San Paolo. Sarri: «Sono i migliori al mondo, ma li dobbiamo portare nell'acqua alta»

L'Avversario
«È un onore essere a Napoli. Sono emozionato, è la prima volta»



Nonché il Real Madrid, che poi ha vinto la Champions League, ha rotto il San Paolo alla vigilia, per la conferenza stampa Guardiola ha trascorso i giorni scorsi a Napoli, «che è un onore essere a Napoli. Sono emozionato, è la prima volta».

«Non è un onore essere a Napoli. Sono emozionato, è la prima volta».

«Non è un onore essere a Napoli. Sono emozionato, è la prima volta».

«Non è un onore essere a Napoli. Sono emozionato, è la prima volta».

Stadii San Paolo, ora 20.65

Stadio	San Paolo	Manchester City
1	20.65	20.65
2	20.65	20.65
3	20.65	20.65
4	20.65	20.65
5	20.65	20.65
6	20.65	20.65
7	20.65	20.65
8	20.65	20.65
9	20.65	20.65
10	20.65	20.65
11	20.65	20.65
12	20.65	20.65
13	20.65	20.65
14	20.65	20.65
15	20.65	20.65
16	20.65	20.65
17	20.65	20.65
18	20.65	20.65
19	20.65	20.65
20	20.65	20.65
21	20.65	20.65
22	20.65	20.65
23	20.65	20.65
24	20.65	20.65
25	20.65	20.65
26	20.65	20.65
27	20.65	20.65
28	20.65	20.65
29	20.65	20.65
30	20.65	20.65

Al Vesuvio

Gli emiri sul Lungomare A Guardiola la suite di Sophia Loren da 4 mila euro a notte

di Monica Scanzafava

Il richi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all' albergo che si affaccia sul Borgo Marinaro e dal quale Castel dell' Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell' universo calcistico europeo.

Il richi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all' albergo che si affaccia sul Borgo Marinaro e dal quale Castel dell' Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell' universo calcistico europeo.

Il richi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all' albergo che si affaccia sul Borgo Marinaro e dal quale Castel dell' Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell' universo calcistico europeo.

Il richi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all' albergo che si affaccia sul Borgo Marinaro e dal quale Castel dell' Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell' universo calcistico europeo.

Il richi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all' albergo che si affaccia sul Borgo Marinaro e dal quale Castel dell' Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell' universo calcistico europeo.

Il richi del calcio mondiale sono arrivati sul lungomare più bello del mondo ieri sera attorno alle diciannove. I lampioni accesi davanti all' albergo che si affaccia sul Borgo Marinaro e dal quale Castel dell' Ovo sembra che entri nelle stanze danno la sensazione emanare luce dorata anziché gialla. Effetto ricchezza anche questo davanti alla squadra più bella e più danarosa dell' universo calcistico europeo.

FIN - Campania

Contro la quale servirà da parte del Napoli - stessa qualità di gioco ma tanti soldi in meno - la miglior prestazione possibile per strappare un risultato positivo. Al seguito del City 1.300 tifosi inglesi ai quali i media britannici hanno consigliato prudenza. Non sono previsti, in ogni caso, particolari problemi di ordine pubblico, ma è evidente che stasera al San Paolo ci sarà uno schieramento di forze abbastanza rinforzato. I sostenitori azzurri saranno cinquantamila nonostante il prezzo del biglietto non sia proprio alla portata di tutti.

Una grande serata di sport ma anche una ventata di sfarzo e di ricchezza che avvolgerà Napoli per tre giorni. Non sono previste uscite dei calciatori dall' hotel, secondo il programma tutto dovrebbe svolgersi all' interno del palazzo dorato del grande albergo Vesuvio.

Ieri sera all' arrivo centinaia di napoletani hanno accolto in maniera festosa gli avversari «ricchi» e blasonati, stasera in campo sarà sfida a tutto campo, senza esclusione di colpi. A Guardiola basta un pari, a Sarri un punto potrebbe anche non bastare per passare il turno.

Monica Scozzafava

Mondiali Usa, premiati atleti campani

Premiati i canottieri campani che hanno trascinato al successo la spedizione italiana ai Mondiali assoluti del remo conclusi a Sarasota, negli Usa, lo scorso 1 ottobre. Al ristorante Rosolino la serata è stata ideata da Giovanni Del Forno e organizzata dal Panathlon Napoli, presieduto da Francesco Schillirò, che ha visto anche gli interventi del presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Giuseppe Abbagnale, e del presidente del comitato campano, Pasquale Giugno.

Riconoscimenti per Giuseppe Vicino, oro insieme a Matteo Lodo nel due senza, che ha visto per la prima volta nella storia un equipaggio azzurro sul gradino più alto del podio, le medaglie d'argento Matteo Castaldo, Marco Di Costanzo e Giovanni Abagnale, che con Domenico Montrone erano a bordo del 4 senza, Alfonso Scalzone e Giuseppe Di Mare del due senza pesi leggeri e le medaglie di bronzo Luca Parlato, Mario Paonessa, Emanuele Liuzzi ed Enrico D' Aniello, membri dell' 8 con, insieme al direttore tecnico della nazionale, Francesco Cattaneo.

d.m

Corriere del Mezzogiorno | Mercoledì 1 novembre 2017 | 19

Sport

Universiadi, ora tocca a Lotti

L'Anac ha inviato al governo il dossier sulla struttura commissariale. Il ministro dovrà inserire il provvedimento nella legge Finanziaria



Canottaggio
Mondiali Usa, premiati atleti campani

Premiati i canottieri campani che hanno trascinato al successo la spedizione italiana ai Mondiali assoluti del remo conclusi a Sarasota, negli Usa, lo scorso 1 ottobre. Al ristorante Rosolino la serata è stata ideata da Giovanni Del Forno e organizzata dal Panathlon Napoli, presieduto da Francesco Schillirò, che ha visto anche gli interventi del presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Giuseppe Abbagnale, e del presidente del comitato campano, Pasquale Giugno.

Riconoscimenti per Giuseppe Vicino, oro insieme a Matteo Lodo nel due senza, che ha visto per la prima volta nella storia un equipaggio azzurro sul gradino più alto del podio, le medaglie d'argento Matteo Castaldo, Marco Di Costanzo e Giovanni Abagnale, che con Domenico Montrone erano a bordo del 4 senza, Alfonso Scalzone e Giuseppe Di Mare del due senza pesi leggeri e le medaglie di bronzo Luca Parlato, Mario Paonessa, Emanuele Liuzzi ed Enrico D' Aniello, membri dell' 8 con, insieme al direttore tecnico della nazionale, Francesco Cattaneo.

Domenico Montrone



Otofarma
hearing solutions S.p.A.

IL NOSTRO OBIETTIVO È CAMBIARE LA VITA

solo in Farmacia

APPARECCHI ACUSTICI INVISIBILI

€ 850,00 + Iva 4%

Numero Verde **848 800406**

www.otofarma.it
info@otofarma.it

controllo gratuito dell'udito

<-- Segue

FIN - Campania

Cipe.

Sessantacinque gli impianti da ristrutturare in 50 città. Tra questi lo stadio San Paolo (che ospiterà le gare di atletica), il Palabarbutto di Fuorigrotta (utilizzabile, però, solo per allenamenti di basket e non per le gare perché non a norma), la piscina Scandone (ma bisognerà costruire una seconda piscina adiacente per il riscaldamento degli atleti) e quella della Mostra d' Oltremare dove c' è da rimettere a posto il trampolino che nei Giochi del Mediterraneo del 1963 vide la vittoria di Klaus Dibiasi. Oltre al Collana, al PalaVesuvio di Ponticelli e a molti altri impianti delle province campane.

E i Cinque stelle non stanno a guardare. Valeria Ciarambino ha infatti convocato per martedì 7 novembre, alle 15,30, una serie di audizioni sull' organizzazione dell' Agenzia regionale presieduta da Raimondo Pasquino e la programmazione delle Universiadi 2019. Stato di avanzamento dei lavori, programmazione e investimenti saranno i temi dell' audizione all' isola F 13 del Centro direzionale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA RAIMONDO PASQUINO Il presidente dell' Agenzia per le Universiadi
A destra, la Stazione marittima ospiterà gli atleti a luglio 2019 MARCO TARDELLI L' ex campione del mondo di calcio era stato indicato come testimonial delle Universiadi.

OTTAVIO LUCARELLI

CANOTTAGGIO Nel corso della serata organizzata dal Panathlon Napoli per celebrare i successi del remo campano, l'iridato del 2 senza naudiva

Vicino: «Che bello un equipaggio tutto napoletano»

NAPOLI. È il momento dei grandi riconoscimenti per il canottaggio napoletano che, dopo i fasti dei Mondiali di Sarasota, è stato protagonista assoluto nella serata ideata da Giovanni Del Forno e organizzata dal Panathlon Napoli, presieduto da Francesco Schillirò, presso il ristorante Rosolino, sul lungomare. Alla presenza del presidente nazionale della FederCanottaggio, Giuseppe Abbagnale, e del presidente del comitato campano, Pasquale Giugno, sono scesi i più grandi campioni del "vostro" campione, il Panathlon è sempre vicino agli atleti per promuovere i principi dello sport - ha spiegato Schillirò - Nei mesi scorsi abbiamo ricordato un atleta come Piero Mennea, oggi abbiamo consegnato un riconoscimento a chi ha portato nuovi successi al canottaggio italiano e che tanto ha contribuito a scrivere importanti pagine di storia tra gli anni '60 e '70, con tanto di derby infuocati ma sempre corretti con gli storici rivali cittadini della Canottieri Napoli. Negli anni '60, poi, Marsili contribuì ai successi di un altro storico eroe napoletano, il Panathlon. Vittorio Marsili fu un difensore roccioso ma allo stesso tempo molto tecnico, che ha portato nella sua straordinaria capacità natatoria e per una grinta fuori dal comune: un vero e proprio battente. La sua morte, a meno di cinque mesi dalla scomparsa di un altro grande come Paolo Di Crescenzo, teglie un altro personaggio importante alla pallanuoto napoletana.

I funerali di Vittorio Marsili si terranno alle 11.30 di questa mattina presso la cappella dell'ospedale Antonio Caracciolo di Napoli.

Alla famiglia Marsili vanno le più sentite condoglianze del direttore Antonio Sasso e di tutta la redazione del "Roma".

Con loro erano presenti anche Catello Amarante, Salvatore Monfrecola, il direttore tecnico della nazionale, Francesco Cattaneo. Con loro erano presenti anche Catello Amarante, Salvatore Monfrecola, il direttore tecnico della squadra maschile, Andrea Coppola, e i tecnici Mariano Esposito e Mimmo Perna. «Dopo la medaglia di Rio questa è stata quella più difficile da raggiungere - ha spiegato Vicino - Avevamo in mente questo obiettivo da un anno con Matteo Lodo e siamo riusciti a conquistarlo. In futuro non scartiamo l'ipotesi di un equipaggio tutto napoletano, siamo un gruppo di sei atleti che ha dimostrato di poter essere intercambiabile tra il due e il quattro senza. È importante e tenere sempre per i massimi obiettivi dopo aver conquistato due medaglie alle Olimpiadi e due ai Mondiali. Riconoscimenti speciali a Pino De Maio e in ricordo di Gegè Maisto, da poco scomparso.

martedì 1 novembre 2017

facebook.com/panathlonnapoli

www.panathlon.it

CANOTTAGGIO Nel corso della serata organizzata dal Panathlon Napoli per celebrare i successi del "remo" campano, l'iridato del "2 senza" lancia un'idea

Vicino: «Che bello un equipaggio tutto napoletano»



Da sinistra: Giugno, Schillirò, Vicino, Abbagnale e Del Forno

Giovanni Abagnale (in alto con Domenico Montrone) e a bordo del "4 senza" lancia un'idea: un equipaggio tutto napoletano. Vicino, in alto a destra, con i suoi compagni di squadra. In basso, il momento della consegna del premio "Atleta dell'Anno" a Bonifazi.

Giovanni Abagnale (in alto con Domenico Montrone) e a bordo del "4 senza" lancia un'idea: un equipaggio tutto napoletano. Vicino, in alto a destra, con i suoi compagni di squadra. In basso, il momento della consegna del premio "Atleta dell'Anno" a Bonifazi.

BASKET

Champions League, Sidigas Avellino battuta in Polonia



ZELONA GORA. Attiva la seconda sconfitta per la Sidigas Avellino nel girone D della Champions League. Gli italiani, poco motivi in difesa, sono stati infatti sconfitti con due polacchi della Zelona Gura, trascina

ZELONA GORA. Attiva la seconda sconfitta per la Sidigas Avellino nel girone D della Champions League. Gli italiani, poco motivi in difesa, sono stati infatti sconfitti con due polacchi della Zelona Gura, trascina

ZELONA GORA. Attiva la seconda sconfitta per la Sidigas Avellino nel girone D della Champions League. Gli italiani, poco motivi in difesa, sono stati infatti sconfitti con due polacchi della Zelona Gura, trascina

L'ADDIO Questa mattina alle 11.30 i funerali Pallanuoto napoletana in lutto: si è spento Vittorio Marsili

NAPOLI. La pallanuoto napoletana ha perso ieri un altro storico rappresentante del periodo d'oro di ha lasciato infatti, all'età di 68 anni, Vittorio Marsili, che insieme ai fratelli Mimmo e Sante ha trascinato in alto la Nazionale Italiana, club di cui ha contribuito a scrivere importanti pagine di storia tra gli anni '60 e '70, con tanto di derby infuocati ma sempre corretti con gli storici rivali cittadini della Canottieri Napoli. Negli anni '60, poi, Marsili contribuì ai successi di un altro storico eroe napoletano, il Panathlon. Vittorio Marsili fu un difensore roccioso ma allo stesso tempo molto tecnico, che ha portato nella sua straordinaria capacità natatoria e per una grinta fuori dal comune: un vero e proprio battente. La sua morte, a meno di cinque mesi dalla scomparsa di un altro grande come Paolo Di Crescenzo, teglie un altro personaggio importante alla pallanuoto napoletana.

I funerali di Vittorio Marsili si terranno alle 11.30 di questa mattina presso la cappella dell'ospedale Antonio Caracciolo di Napoli.

Alla famiglia Marsili vanno le più sentite condoglianze del direttore Antonio Sasso e di tutta la redazione del "Roma".

IL RICONOSCIMENTO "Atleta dell'Anno" alla Sidigas La Unvs Napoli assegna a Bonifazi il premio "Oscar dello Sport"

NAPOLI. Vincenzo Bonifazi (al centro nella foto con Radici, il presidente della Sidigas) è stato premiato con il premio "Oscar dello Sport" nel corso della manifestazione dove è stata premiata l'attività dell'anno. Federico Sacco (C.F. Rebaldi), la guida tecnica e la Sidigas, ha premiato il giocatore italiano che ha trascinato in alto la Nazionale Italiana, club di cui ha contribuito a scrivere importanti pagine di storia tra gli anni '60 e '70, con tanto di derby infuocati ma sempre corretti con gli storici rivali cittadini della Canottieri Napoli. Negli anni '60, poi, Marsili contribuì ai successi di un altro storico eroe napoletano, il Panathlon. Vittorio Marsili fu un difensore roccioso ma allo stesso tempo molto tecnico, che ha portato nella sua straordinaria capacità natatoria e per una grinta fuori dal comune: un vero e proprio battente. La sua morte, a meno di cinque mesi dalla scomparsa di un altro grande come Paolo Di Crescenzo, teglie un altro personaggio importante alla pallanuoto napoletana.

BASKET - SERIE C Per la Giffè sabato ci sarà il derby con la Megaride Pozzuoli vince ed è terza, Neapolis ancora a secco ma il ds Cioffi resta ottimista: «Siamo in crescita»

NAPOLI. Dopo la sconfitta con la convezione del campionato di serie C, la Sidigas Pozzuoli vince ed è terza, Neapolis ancora a secco ma il ds Cioffi resta ottimista: «Siamo in crescita».

TENNIS - CONTRO IL PORTOGHESE SOUSA Parigi Bercy, Lorenzi subito eliminato

PARIGI. Paolo Lorenzi esce di scena nel primo turno del "BNP" Paribas Masters "Paris", ultimo Masters 1000 dell'anno disputato in un monopenale di 4.273.775 € che è disputato sul velodromo indoor del Palais Omnisport di Parigi-Bercy e che chiude di fatto la "regular season" del circuito ATP. Il 33enne tenista senese, numero 41 del ranking mondiale, ha ceduto per 6-7-5, in poco più di un'ora e mezza di partita, al portoghese Joao Sousa, numero 90 ATP, passato attraverso le qualificazioni. Per il Biennio di Giustina si è trattato del quarto successo in cinque sfide con il tenista azzerino.

ATLETICA LEGGERA Vani Niekirk infortunato: stop di almeno sei mesi

FIRENZE. Il salafitano Wladimir Niekirk, primatista mondiale e campione olimpico dei 400 metri piani, ha annunciato con un sospiro un brutto infortunio mentre giocava a rugby. Per lui si preannuncia uno stop importante, di sei mesi nella migliore delle ipotesi, di nuovo nella stagione, che mette in discussione i piani del coach almeno fino ad aprile, ma a rischio ci sarebbe la stagione intera, se dovesse rientrare nei primi di luglio.

L'ADDIO Questa mattina alle 11.30 i funerali

Pallanuoto napoletana in lutto: si è spento Vittorio Marsili

NAPOLI. La pallanuoto napoletana ha perso ieri un altro storico rappresentante del periodo d'oro: ci ha lasciati infatti, all'età di 68 anni, Vittorio Marsili, che insieme ai fratelli Mino e Sante ha trascinato in alto la Rari Nantes Napoli, club di cui ha contribuito a scrivere importanti pagine di storia tra gli anni '60 e '70, con tanto di derby infuocati ma sempre corretti con gli storici rivali cittadini della Canottieri Napoli. Negli anni '80, poi, Marsili contribuì ai successi di un altro storico circolo napoletano, il Posillipo. Vittorio Marsili fu un difensore roccioso ma allo stesso tempo tecnico, che si distingueva soprattutto per le sue straordinarie capacità natatorie e per una grinta fuori dal comune: un vero e proprio lottatore. La sua morte, a meno di cinque mesi dalla scomparsa di un altro grande come Paolo De Crescenzo, toglie un altro personaggio importante alla pallanuoto napoletana.

I funerali di Vittorio Marsili si terranno alle 11.30 di questa mattina presso la cappella dell'ospedale Antonio Cardarelli di Napoli. Alla famiglia Marsili vanno le più sentite condoglianze del direttore Antonio Sasso e di tutta la redazione del "Roma".

martedì 1 novembre 2017

Il quotidiano
www.roma.net

ROMA 22
SPORT

Canottaggio Nel corso della serata organizzata dai Paratitoli Napoli per celebrare i successi del "remo" campano, l'inciso del "2 senza" lancia un'idea

Vicino: «Che bello un equipaggio tutto napoletano»



Da sinistra: Giuseppe, Schillini, Viliberto, Abagnale e Dal Ferro.

Altri scaramante se portati in futuro. A salire sul palco per ricevere il riconoscimento sono stati Giuseppe Vicino, un insieme a Matteo Lodi nel "due senza", che ha vinto per la prima volta nella storia un olimpico al podio, le medaglie d'argento Marco Castaldo, Marco Di Costanzo e

Giovanni Abagnale (che con Domenico Montemore sono il "due senza"), Alfonso Scandone e Giuseppe Di Marco del due senza più leggeri e le medaglie di bronzo Luca Purlato, Marco Pionessa, Emanuele Luzzi ed Enrico D'Amadio, insieme all'8 con, insieme al direttore tecnico della nazionale, Francesco Cat-

ena. Con loro erano presenti anche Catello Amanteo, Salvatore Montebello, il direttore tecnico della squadra maschile, Andrea Coppola, e i tecnici Mariano Esposito e Miriam Penna. «Dopo la medaglia di Rio questa è stata quella più difficile da raggiungere», ha spiegato Vicino. «Avevamo in mente questo obiettivo da un anno con Matteo Lodi e siamo riusciti a conquistarlo. In futuro non scartiamo i ipotesi di un equipaggio tutto napoletano, siamo un gruppo di sei atleti che ha dimostrato di poter essere interconnessi tra di loro e il quattro senza, l'improbabile e lettere sempre per i misurati obiettivi dopo aver conquistato due medaglie alle Olimpiadi e due ai Mondiali. Riconoscimenti speciali a Pino De Masi e ai ricordi di Luigi Masi, di poco scomparsi».

BASKET
Champions League, Sidigas Avellino battuta in Polonia



ZIELONA GORA 94
SIDIGAS AVELLINO 79

(19-11, 42-38, 64-51)
ZIELONA GORA: Firenze 6, Moore, Matzak 4, Molinaro 6, Giovinetti 17, Dragovic 23, Kelan 9, Hryciuk 9, Kozlovich 11.
SIDIGAS AVELLINO: Wells 20, Omer 2, Filipovic 17, Lascari 9, Saric 6, Viliy 18, Djeric 18, D'Ercole, Rich 11, Ndjaye 2, Ali, Sacchetti.

ZIELONA GORA. Attiva la seconda sconfitta per la Sidigas Avellino nel gruppo D della Champions League. Gli irpini, poco mancati in difesa, sono stati infatti sconfitti con due gol della Zielona Gora, trascinata dall'ottima prova di Dragovic e Giovinetti (23 punti) al primo, 17 il secondo. Avellino, così non sono bastate le buone prove di Wells e Filipovic, ha retto fino a metà gara, per poi subire l'allungo dei padroni di casa nel terzo periodo, senza più riuscire a raddrizzare nei dieci minuti finali. La prossima gara dagli irpini sarà l'8 novembre contro il Nyrbek.

LA CLASSIFICA: Bezzitella 6, Narnese, Nyrbek, Zielona Gora, Avellino A, Aeri 4, Biondi e Ondine 2.

L'ADDIO Questa mattina alle 11.30 i funerali

Pallanuoto napoletana in lutto: si è spento Vittorio Marsili

NAPOLI. La pallanuoto napoletana ha perso ieri un altro storico rappresentante del periodo d'oro: ci ha lasciati infatti, all'età di 68 anni, Vittorio Marsili, che insieme ai fratelli Mino e Sante ha trascinato in alto la Rari Nantes Napoli, club di cui ha contribuito a scrivere importanti pagine di storia tra gli anni '60 e '70, con tanto di derby infuocati ma sempre corretti con gli storici rivali cittadini della Canottieri Napoli. Negli anni '80, poi, Marsili contribuì ai successi di un altro storico circolo napoletano, il Posillipo. Vittorio Marsili fu un difensore roccioso ma allo stesso tempo tecnico, che si distingueva soprattutto per le sue straordinarie capacità natatorie e per una grinta fuori dal comune: un vero e proprio lottatore. La sua morte, a meno di cinque mesi dalla scomparsa di un altro grande come Paolo De Crescenzo, toglie un altro personaggio importante alla pallanuoto napoletana.

I funerali di Vittorio Marsili si terranno alle 11.30 di questa mattina presso la cappella dell'ospedale Antonio Cardarelli di Napoli. Alla famiglia Marsili vanno le più sentite condoglianze del direttore Antonio Sasso e di tutta la redazione del "Roma".

IL RICONOSCIMENTO "Atleta dell'Anno" alla Sacco

La Unvs Napoli assegna a Boni il premio "Oscar dello Sport"



NAPOLI. Vincenzo Boni (al centro nella foto con Radin, il presidente Casella, il presidente della Canottieri Unvs Purocco della Canottaggio Sporting Village, titolare rappresentativo con numerose vittorie in campo nazionale ed internazionale, in primis a girone per il Mondiale, la traversata dell'Unione Nazionale Vescovo della Sport "Scienze Fratelli Salviati" di Napoli, presieduta da Vincenzo Purocco, il Premio "Oscar dello Sport" nel corso della manifestazione dove è stata premiata "Atleta dell'Anno" Fedrica Sacco (C.E. F. reculli, la natante tecnica che in Marano ha vinto il 7° premio su 18 Trofeo Galimberti del Biennio. Presenti inoltre sono: Marco Di Costo, Silvio Squadrelli, Antonio Caruso, Genaro Di Falco, Francesco Radin e Diego Rizzo, presente anche il figlio, Valentino, i fratelli Janni Seleno, nazionali di pallanuoto Elmo Esposito (ASD Angeli) ed il giovane campione italiano di maneggio Davide Amalfitano (Sporting Anzi-

BASKET - SERIE C Per la Gioffè sabato ci sarà il derby con la Megaride

Pozzuoli vince ed è terza, Neapolis ancora a secco ma il ds Gioffè resta ottimista: «Siamo in crescita»

NAPOLI. Dopo la sconfitta con la conizza del campionato di serie C, Silvio, il San Michele di Maddaloni, la squadra della Gioffè Neapolis Basket ha ripreso la preparazione agli ordini di coach Alessandro Camporese del suo vice, Tulliani, in vista dell'anno derby cittadino di sabato prossimo alle ore 18.30, in programma al Palafratello e con ingresso gratuito, contro il team del Megaride Basket Napoli, guidato dall'esperto coach Antonio Barba. In condizioni tra due formations molto giovani e che si differenzia per i due punti in più. La Gioffè Neapolis è sempre alla ricerca di un compagno per completare il roster e che il ds, purtroppo Enzo Cluffi come di

selle opportunità dei nostri giovani giocatori. La Vito Pozzuoli, invece, si gode il successo con Bellizzi ed il terzo posto in classifica, ma pensa già al confronto interno di domenica prossima a Capri. «È importante dare seguito a ciò che di buono avevamo fatto a Castellammare di Stabia», ha affermato la guardia bianco-gialla Stefano Orfice. «Ottimo non potevano fare al contrario: passo fido in casa dopo il ko subito contro il San Nicola Basket Cede. Abbiamo visto e speriamo un'ottima prestazione. Dobbiamo continuare così, perché siamo un bel gruppo e possiamo fare bene, in un secondo momento non fallire».

TENNIS - CONTRO IL PORTOGHESE SOUSA

Parigi Bercy, Lorenzi subito eliminato

PARIGI. Paolo Lorenzi esce di scena nel primo turno del "Open Paris Masters Paris", ultimo Masters 1000 dell'anno disputato in un montepremi di 4.273.775 euro e si disputa sul veloce indoor del Palais Omnisports di Parigi-Bercy e che chiude di fatto la "Regolarizzazione" del circuito ATP. Il 22enne trentaseienne, numero 41 del ranking mondiale, ha ceduto per 6-4 7-5, in poco più di un'ora e mezza di partita, al portoghese Joao Sousa, numero 60 ATP, passato attraverso le qualificazioni. Per il 22enne di Guimarães si è trattato del quarto successo in cinque sfide con il tennista azzerano.

ATLETICA LEGGERA

Ven Nisklerk infortunato: stop di almeno sei mesi

FREITORIA. Il sudamericano Wladimir Ven Nisklerk, primatista mondiale e campione olimpico dei 400 metri piani, ha annunciato ieri di aver subito un brutto infortunio mentre giocava a rugby. Per lui si preannuncia uno stop importante, di sei mesi nella migliore delle ipotesi, di nuove nella peggiore, che mettono il sudamericano fuori dai giochi almeno fino ad aprile, ma a rischio ci sarebbe la stagione invernale, se dovesse ricominciare nei primi di luglio.

CONQUISTATI ENTRAMBI I TITOLI DI SINGOLARE. EROICA GIULIA CHE HA RISCHIATO IN SEMIFINALE

Open al New Margherita, ruggiscono Porzio e Fioravante

NAPOLI. Ruggiscono i leoni di casa all'Accademia New Margherita di Acerra, dove in occasione del 2° Trofeo Open New Margherita, Giulia Prozio ed Enrico Fioravante hanno conquistato entrambi i titoli di singolare. Una eroica Porzio, dopo aver rischiato di uscire in semifinale contro Lia Catapano (tre match point annullati), ha attuato con successo una seconda rimonta quest'oggi, peraltro a poco più di 12 ore di distanza dall'ultima impresa, imponendosi all'atto decisivo su Elena De Santis con lo score di 2-6 6-2 6-3. La De Santis ha tenuto le redini del gioco per il primo set e mezzo, mostrandosi solida ed aggressiva, tuttavia la Porzio - anche grazie agli incitamenti del pubblico, nettamente schierato dalla sua parte - non si è lasciata intimorire ed ha attuando una remuntada a dir poco memorabile.

Vittoria nel minimo dei parziali, invece, per Enrico Fioravante che fa asso piglia tutto tra Canottieri e New Margherita. Di fatto, il ventisettenne campano dopo aver dominato la scorsa settimana al Canottieri, in occasione del Torneo Nazionale Open "Memorial Gianfranco Greco", ha avuto ragione anche nella finale odierna che lo ha visto opposto al siciliano Alessio Di Mauro, battuto per la seconda volta in carriera. 6-3 7-5 il punteggio che pone la ciliegina sulla torta al termine di una stagione che ha visto Enrico sempre più protagonista nel circuiti toro campano con l'81% di partite vinte (46 vittorie al fronte di sole 11 sconfitte). Val la pena ricordare ancora una volta i numeri eccezionali di questo Open da 5mila euro: complessivamente quasi 150 gli iscritti, successo evidente per una struttura che da fine agosto ha deciso di intraprendere la strada che ne fa un'Accademia, grazie alla collaborazione, oltre a Fioravante e Davide Avino, anche di Fabio Tenneriello e Andrea Paciello. Il tennis con il sorriso, ecco il messaggio rilanciato ad Acerra.

24 ROMA
SPORT - TENNIS

IN MAROCCO Dopo il successo a Rabat la tennista napoletana domina pure a Mohammed Sacco senza freni, vince anche il Grad 3

NAPOLI. Chiude in bellezza Federica Sacco la "campagna" del Marocco, nel circuito ITF junior. Dopo la vittoria al Grade 4 di Rabat, arriva per la napoletana la splendida affermazione nel Grade 3 di Mohammed 1, allieva del maestro Lino Sorrentino al TC. Fieroboli Napoli ha battuto in finale Francesca Curmi, 7-6 6-1.

Federica ha battuto in finale Francesca Curmi che aveva esordito in Fed Cup per il suo paese

La Curmi, del 2002 come Federica, proprio quest'anno ha esordito in Fed Cup per il suo Paese, con una notevole esperienza, quindi. Eppure la Sacco l'ha regolata in due set, confermandosi in una condizione eccezionale.



Federica Sacco ha battuto in finale Francesca Curmi

I numeri della quindicesima napoletana nella "campagna" di Marocco sono da record: due tornei e due vittorie ottenute, 10 match giocati in singolare e

10 vittorie, con 103,75 punti ITF conquistati per il ranking mondiale. L'assalto alle top 100 del mondo junior continua, come pure la scalata alle

to via facendo Federica ha commentato il maestro Lino Sorrentino, storica guida della ragazzina napoletana - «completiamo così un percorso entusiasmante che lo ha portato in due non più di qualche mese fa il debole titolo italiano under 16 sui campi del TC. Per»
«Entusiasta il maestro Sorrentino: «Sta completando un percorso entusiasmante»
«La strada tracciata è quella giusta ma anche molto impegnativa e questo lo apprezziamo. La sua determinazione e la professionalità nell'impegno quotidiano ci fa tuttavia ben sperare»»
«Sacco è una brava giocatrice e un bravo tennisista»

ALVACCADIA
Next Gen Italia, Giordano e Vivrozio volano al Master Milano

NAPOLI. Conclude il mini-circuito Junior Next Gen Italia promosso dal Settore tecnico della FIT, con la terza tappa disputata sui campi dell'Accademia Tennis Napoli, con il coordinamento del direttore del Cpa di Napoli Vincenzo Iano. Nel maschile ha vinto Matteo Giordano (2004) che ha bissato il successo della scorsa tappa e che ha vinto la classifica generale. In finale battuto Lorenzo Peluso (2004) 4-2 4-1. Nel femminile successo di Maria Pia Vivrozio (2005) su Francesca De Rosa (2005) 6-2 4-1. Per la Vivrozio si tratta della terza vittoria su tre tappe, con conseguente primato nella classifica generale. Giordano e Vivrozio volano al Masters annuale di novembre a Milano. Ai mini circuiti hanno partecipato i migliori 16 tennisti per il settore tecnico FIT del 2004, 2005, 2006, sudisti del maschile a cinque del femminile. Si è giocato con le nuove regole sperimentali valide dall'Atg; alla giornata sono intervenuti Giovanni Imparà, presidente del Comitato campano FIT.

CONQUISTATI ENTRAMBI I TITOLI DI SINGOLARE. EROICA GIULIA CHE HA RISCHIATO IN SEMIFINALE Open al New Margherita, ruggiscono Porzio e Fioravante

NAPOLI. Raggiungono i leoni di casa all'Accademia New Margherita di Acerra, dove in occasione del 2° Trofeo Open New Margherita, Giulia Prozio ed Enrico Fioravante hanno conquistato entrambi i titoli di singolare. Una eroica Porzio, dopo aver rischiato di uscire in semifinale contro Lia Catapano (tre match point annullati), ha attuato con successo una seconda rimonta quest'oggi, peraltro a poco più di 12 ore di distanza dall'ultima impresa, imponendosi all'atto decisivo su Elena De Santis con

lo score di 2-6 6-2 6-3. La De Santis ha tenuto le redini del gioco per il primo set e mezzo, mostrandosi solida ed aggressiva, tuttavia la Porzio - anche grazie agli incitamenti del pubblico, nettamente schierato dalla sua parte - non si è lasciata intimorire ed ha attuando una remuntada a dir poco memorabile. Vittoria nel minimo dei parziali, invece, per Enrico Fioravante che fa asso piglia tutto tra Canottieri e New Margherita. Di fatto, il ventisettenne campano dopo aver dominato la scorsa settimana al Canottieri, in occasione del Torneo Nazionale Open "Memorial Gianfranco Greco", ha avuto ragione anche nella finale odierna che lo ha visto opposto al siciliano Alessio Di Mauro, battuto per la seconda volta in carriera. 6-3 7-5 il punteggio che pone la ciliegina sulla torta al termine di una stagione che ha visto Enrico sempre più protagonista nel circuiti toro campano con l'81% di partite vinte (46 vittorie al fronte di sole 11 sconfitte). Val la pena ricordare ancora una volta i numeri eccezionali di questo Open da 5mila euro: complessivamente quasi 150 gli iscritti, successo evidente per una struttura che da fine agosto ha deciso di intraprendere la strada che ne fa un'Accademia, grazie alla collaborazione, oltre a Fioravante e Davide Avino, anche di Fabio Tenneriello e Andrea Paciello. Il tennis con il sorriso, ecco il messaggio rilanciato ad Acerra.



Nel maschile il 27enne padrone di casa ha avuto la meglio sul siciliano Alessio Di Mauro

FESTA DI FINE ANNO PER GLI UNDER NELLA STRUTTURA DI TORRE DEL GRECO Memorial Sequino, ecco i vincitori

TORRE DEL GRECO. Il Memorial Gianfranco Sequino, sui campi dello Sporting Poseidon di Torre del Greco, è ormai un appuntamento classico di fine stagione per il mondo under della Campania. Diretto con solita breccia e puntualità dal maestro FIT Ciro Cardone. Di nuovo accompagnato la kermesse scorse. Il maestro Carlo Bombola è lo staff tecnico che dirige ha portato a casa un risultato ragguardevole, dal momento che ben sei dei suoi atleti sono arrivati a disputare l'atto conclusivo nelle diverse categorie. Ma andiamo con ordine.
Nel maschile under 12 il titolo è andato a Carmine Marano (4,2), che in finale l'ha sputato in due set sul pari classifica Luigi Vezio. Semifinali per Paolo Nigro (4,3) e Alessandro Nusto (4,2).



Maria Russo mentre nell'under 14 femminile è tornata al successo Francesca De Rosa (3,3), finalista anche nell'ultima tappa del Next Gen junior. Francesca da settembre è allenata dal maestro Lino Sorrentino e ha una voglia matta di confermare la verità della categoria di cui farà parte a pieno titolo dalla prossima stagione, forte qualità della promozione a 3,2. Per la De Rosa vittoria in finale sulla brava Roberta Libbera (3,5), in crescita evidente, con il punteggio di 6-2 6-3. Piazzamenti in semifinale per Maddalena (4,2) e Albanese (4,1). Successo per la salernitana Claudia Gallotta nell'under 10 femminile, su Eleonora Marano, mentre nell'under 14 maschile il successo è andato al 3,5 di Enrico Fabozio Dotti, abile a regolare in due set veloci il pari classifica Giuseppe Troiano. Semifinali: Margià (3,5) e Taccone (4,2).